

DELIBERAZIONE N° 688
SEDUTA DEL 22 MAG. 2015

DIPARTIMENTO

OGGETTO PO FSE BASILICATA 2014-2020 - Nomina Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 22 MAG. 2015 alle ore 12,50 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente		X
4.	Raffaele LIBERALI Componente		X
5.	Michele OTTATI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio
e di N° 0 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la Legge Regionale 2 marzo 1996 n. 12, recante "Riforma dell'organizzazione regionale" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 11 del 13 gennaio 1998 di individuazione degli atti rientranti in via generale nella competenza della Giunta regionale;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 19 febbraio 2014, n. 227 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta regionale";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 19 febbraio 2014, n. 233 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 10 giugno 2014, n. 693 "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali, Presidenza della Giunta e Giunta regionale. Modifica parziale D.G.R. n. 227/14";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 10 giugno, n. 694 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati" che, tra l'altro, istituisce l'Ufficio dell'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2007-2013 e 2014-2020;
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta regionale del 10 giugno 2014, n. 695 e n. 696, con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 883 del 8 luglio 2014 che ha apportato modifiche e rettifiche alle citate Deliberazioni della Giunta regionale del 10 giugno 2014, n. 695 e n. 696, che, tra l'altro, colloca le funzioni di Autorità di Certificazione del PO FSE Basilicata e del PO FESR Basilicata nel Dipartimento Presidenza;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 539 del 23 aprile 2008 che modifica la D.G.R. n. 637/2006 concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, EURATOM) n. 1605/2012;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, e, in particolare l'Allegato III che definisce gli elementi salienti dei Si.ge.co 2014-2020;
- VISTO** il Programma Operativo F.S.E. Basilicata 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP016 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 9882 final del 17 dicembre 2014;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 71 del 20 gennaio 2015 che prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea C(2014) 9882 final di adozione del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, così come proposto alla CE con la D.G.R. n. 926/2014 e modificato dall'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2014-2020, su mandato della Giunta, nel corso della procedura di adozione di cui all'art. 29 del Reg. UE 1304/2013;

CONSIDERATO in particolare, che:

- l'Articolo 59 del sopracitato regolamento n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 definisce i principi generali della gestione concorrente con gli Stati membri e affida a questi ultimi il compito di designare, a livello più appropriato, organismi responsabili della gestione e del controllo dei fondi dell'Unione;

- l'Articolo 123 del regolamento comunitario n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 prevede che, per ciascun Programma Operativo, l'amministrazione competente proceda alla nomina di:

- ✓ un'autorità pubblica o un organismo pubblico nazionale, regionale o locale, o un organismo privato quale autorità di gestione;
- ✓ un'autorità pubblica o un organismo pubblico nazionale, regionale o locale, quale autorità di certificazione fermo restando quanto indicato al paragrafo 3 dell'art. 123;
- ✓ un'autorità pubblica o un organismo pubblico nazionale, regionale o locale, quale autorità di audit, funzionalmente indipendente dall'autorità di gestione e dall'autorità di certificazione;

- il comma 3 del suddetto Articolo 123 statuisce che l'amministrazione competente può designare per un programma operativo un'autorità di gestione che sia un'autorità o un organismo pubblico, affinché svolga anche le funzioni di autorità di certificazione;

- a norma dell'Art. 123, comma 5, del regolamento n. 1303/2013, purché sia rispettato il principio della separazione delle funzioni, l'autorità di gestione e l'autorità di certificazione possono fare parte della stessa autorità pubblica o dello stesso organismo pubblico;

- a norma dell'Art. 124, comma 2, del citato regolamento n. 1303/2013 la nomina dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione si basa su una relazione e sul parere di un organismo di audit indipendente, l'Autorità di Audit, che valuta la conformità di dette autorità ai criteri relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e controllo e alla sorveglianza definiti nell'allegato XIII del regolamento (UE) n. 1303/2013;

- la descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione da sottoporre alla valutazione di conformità dell'Autorità di Audit deve essere redatta secondo il modello di cui all'allegato III del Regolamento di esecuzione 1011/2014;

- il comma 1 del succitato Art. 124, Regolamento n. 1303/2013, stabilisce che l'amministrazione competente deve procedere alla notifica alla Commissione della data e della forma delle designazioni, che sono eseguite al livello appropriato, dell'autorità di gestione e, se del caso, dell'autorità di certificazione, prima della presentazione della prima richiesta di pagamento intermedio alla Commissione.

CONSIDERATO altresì, che ai sensi:

- dell'art. 124 comma 5 l'Amministrazione responsabile della nomina risulta altresì responsabile del monitoraggio degli organismi designati, per tutto il periodo di programmazione;

- dell'art. 123 comma 8 l'Amministrazione responsabile può individuare un organismo di coordinamento incaricato di mantenere i contatti con la Commissione e fornirle informazioni, coordinare le attività degli organismi designati competenti e promuovere l'applicazione armonizzata del diritto applicabile, oltre che di presentare formalmente la descrizione completa definitiva, che includa tutte le autorità/organismi e tutti gli aspetti dei sistemi;

- dell'art. 123 comma 9, la succitata amministrazione deve definire per iscritto le norme che disciplinano le sue relazioni con le autorità di gestione, di certificazione e di audit, le relazioni tra dette autorità e le relazioni tra queste ultime e la Commissione;

VISTE inoltre:

- l'Allegato A alla Deliberazione n. 104 del Ministero Economia e Finanze (prot. n. 30248 del 31/12/2013) concernente, fin dalla fase di avvio della nuova programmazione, il rafforzamento organizzativo e procedurale delle Amministrazioni che gestiscono fondi strutturali per attuare un processo di miglioramento della governance dei nuovi programmi;
- la Guida orientativa per gli Stati Membri e le Autorità dei Programmi Procedura di Nomina (ai sensi degli articoli 123 e 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 21 del Regolamento (UE) n.1299/2013) - EGESIF_14-0013-final - del 20 novembre 2014;

PRESO ATTO che la Commissione incoraggia gli Stati membri a mantenere gli elementi esistenti degli attuali sistemi di gestione e controllo nel caso in cui questi lavorino bene, ovvero se il sistema è stato valutato con la categoria 1 o 2, come rilevabile dalla succitata Guida orientativa per gli Stati Membri e le Autorità dei Programmi Procedura di Nomina;

RITENUTO quindi, di dover procedere alla nomina delle Autorità di Gestione e di Certificazione del Programma operativo regionale finanziato dal Fondo Sociale Europeo in continuità con la garanzia già ottenuta nel corso del periodo di programmazione 2007-2013 e di dover, altresì, conferire loro mandato per procedere alla elaborazione della descrizione delle procedure e delle funzioni, ciascuna per le parti di propria competenza, secondo il modello di cui all'allegato III del Regolamento di esecuzione 1011/2014;

RITENUTO altresì, di dover conferire mandato:

- per il mantenimento dei contatti con la Commissione e per fornirle informazioni, coordinare le attività degli organismi designati competenti e promuovere l'applicazione armonizzata del diritto applicabile, oltre che di presentare formalmente la descrizione completa definitiva che includa tutte le autorità/organismi e tutti gli aspetti dei sistemi;
- affinché vengano definite per iscritto le norme che disciplinano le relazioni tra il soggetto responsabile della nomina e del monitoraggio con le autorità di gestione e di certificazione e di audit, le relazioni tra dette autorità e le relazioni tra queste ultime e la Commissione;

Su proposta del Presidente della Regione espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

1. di nominare quale Autorità di gestione del Programma operativo regionale finanziato dal Fondo Sociale Europeo il dirigente dell'Ufficio "Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 e 2014-2020";
2. di nominare, in applicazione dell'art. 123, comma 3, del Regolamento n. 1303/2013 e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di cui al successivo comma 5, quale Autorità di Certificazione del Programma operativo regionale finanziato dal Fondo Sociale Europeo, il dirigente dell'Ufficio "Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 e 2014-2020";
3. di dare incarico all'Autorità di Gestione, nominata anche quale Autorità di Certificazione, di procedere:
 - alla definizione di necessari e adeguati sistemi di gestione e di controllo, da attivarsi sin dall'inizio del periodo di programmazione per garantire che si possa

adempiere alle responsabilità assegnate ai sensi degli articoli 125 e 126 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- alla elaborazione della documentazione necessaria alla Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione in conformità ai criteri definiti nell'allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e utilizzando il modello di cui all'allegato III del Regolamento di esecuzione 1011/2014;
4. di stabilire che l'Autorità di Gestione, nominata anche quale Autorità di Certificazione, assuma il ruolo di organismo di coordinamento incaricato di mantenere i contatti con la Commissione e fornirle informazioni, coordinare le attività degli organismi designati competenti e promuovere l'applicazione armonizzata del diritto applicabile, oltre che di presentare formalmente la descrizione completa definitiva, che includa tutte le autorità/organismi e tutti gli aspetti dei sistemi;
 5. di disporre che l'Autorità di Gestione, definisca una proposta di norme che disciplinano le relazioni tra il soggetto responsabile della nomina e del monitoraggio con le autorità di gestione e di certificazione e di audit, le relazioni tra dette autorità e le relazioni tra queste ultime e la Commissione, da inserire nelle descrizioni delle procedure e delle funzioni di competenza di ciascuna delle Autorità designate;
 6. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Autorità di Audit del PO FSE 2014-2020;
 7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e di renderlo disponibile integralmente, comprensivo di allegati, sul sito internet www.basilicata.net.it. e sul sito www.fse.basilicata.it.

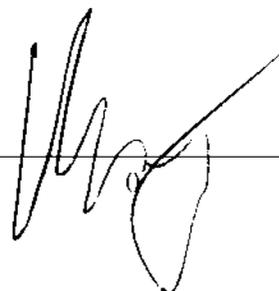
L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome"])

IL RESPONSABILE P.O.

("[Inserire Nome e Cognome"])

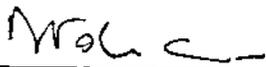
IL DIRIGENTE



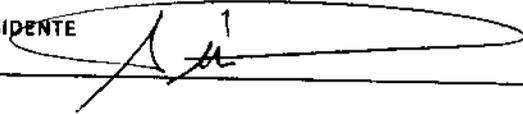
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 28.05.2015
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

